



## **Decreto Dirigenziale n. 288 del 24/10/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO PER LA CATTURA TEMPORANEA A SCOPO SCIENTIFICO DI UN MASSIMO DI 20 INDIVIDUI/ANNO DI BECCACCIA (SCOLOPAX RUSTICOLA) EQUIPAGGIATI CON TRASMETTITORE SATELLITARE IN TERRITORIO REGIONALE DA OTTOBRE A MARZO DEGLI ANNI DAL 2019/2020 AL 2022/2023.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- a. l'art. 4 della Legge 11.2.1992 n°157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", dispone, tra l'altro, che le regioni, su parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica, (oggi I.S.P.R.A.) possono autorizzare gli istituti scientifici delle università ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli;
- b. l'art.3 comma 2 della legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 e s.m.i., al comma 1 dispone, tra l'altro, il divieto in tutto il territorio regionale di qualsiasi forma di uccellazione o cattura di fauna selvatica, fatte salve le forme di cattura previste e disciplinate dalla stessa Legge, e al comma 2, tra l'altro, che la cattura temporanea è autorizzata per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge 157/92;
- c. il citato art.4, della L. 157/1992 al comma 2, dispone, in merito alla cattura temporanea per inanellamento può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle regioni su parere dell'ISPRA;

**CONSIDERATO che**

- a. con nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0531228 del 06.09.2019 il Professore Diego Rubolini, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, ha richiesto l'autorizzazione alla cattura temporanea a scopo scientifico di esemplari di Beccaccia nell'ambito del territorio regionale, per il periodo da ottobre a marzo degli anni dal 2019/2020 al 2022/2023, specificando personale, tempi, modalità di cattura, equipaggiamento e rilascio dei volatili;
- b. i dati complessivi, che stanno emergendo dalla ricerca, risultano assai interessanti sotto l'aspetto scientifico e appaiono altrettanto significativi e utili per la predisposizione di adeguati piani di gestione della specie stessa;
- c. le attività di cattura temporanea si inseriscono nell'ambito di un progetto di ricerca scientifica di lungo periodo relativo al monitoraggio della migrazione e dell'uso dell'habitat della specie, iniziato nel 2011 e precedentemente coordinato dalla Prof.ssa Laura Guidolin (Università degli Studi di Padova);
- d. gli individui catturati verranno equipaggiati con trasmettitori satellitari GPS/ARGOS miniaturizzati di ultima generazione;

**PRESO ATTO** della nota del 11.10.2019 acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0613830 del 14.10.2019 con cui il citato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale:

- a. esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, raccomandando la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di Beccacce;
- b. ha richiesto di ricevere il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età, al fine di adempiere ad obblighi nazionali nei confronti dell'Unione Europea e di essere nelle condizioni di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai componenti organismi europei;

**RILEVATO che:**

- a. in territorio regionale ricadono sia aree protette sia aree Natura 2000, in cui le attività di cattura della fauna selvatica richiedono specifica autorizzazione dell'Ente gestore;

- b. nel caso delle aree S.I.C. e Z.P.S., in particolare, la normativa di settore dispone la necessità di sottoporre i progetti a Valutazione di Incidenza;

**RITENUTO** di poter concedere al Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano l'autorizzazione richiesta, subordinando tali attività alle prescrizioni elencate nel seguente dispositivo;

**VALUTATA** l'opportunità di disporre in merito alla presenza di osservatori regionali, al fine di acquisire specifiche conoscenze "di campo" relative al monitoraggio della specie;

## VISTI

- a. la legge 11 febbraio 1992, n.157;
- b. la Legge 6 dicembre 1991, n.394;
- c. la Legge regionale 1 settembre 1993, n.33;
- d. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;
- e. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- f. il regolamento regionale n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
- g. la legge regionale 9 agosto 2013, n.26 e ss.mm.ii.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia;  
Nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente;

## DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di autorizzare il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano a catturare nel periodo compreso tra ottobre e marzo degli anni 2019-2020 al 2022-2023, a scopo scientifico, un numero massimo di 20 individui/anno di Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con il metodo del faro e del retino, nel territorio di competenza regionale, con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1. trasmettere all' UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia il calendario delle attività con luogo delle catture e date previste;
  - 1.2. per eventuali attività di cattura in Aree Protette, ed in Aree natura 2000, richiedere preventivamente l'autorizzazione degli Enti gestori nel rispetto della normativa di settore;
  - 1.3. per eventuali attività in Aree S.I.C. o Z.P.S. perfezionare preventivamente le attività in materia di Valutazione di Incidenza di cui al regolamento n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
  - 1.4. effettuare le attività di campo esclusivamente per opera del personale indicato nella richiesta di autorizzazione;
  - 1.5. limitare al minimo il tempo intercorrente tra cattura e liberazione dei volatili, al fine di evitare inutile disagio e sofferenza degli animali;
  - 1.6. sottoporre il volatile catturati al rilevamento di dati biometrici ed inanellamento a cura di personale, abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale, che ha aderito ai corsi di formazione tenuti dall'ISPRA per la cattura di beccacce; i nominativi ed i recapiti di tale personale, disponibili a collaborare alle attività di cattura saranno indicati da quest'Ufficio successivamente alla ricezione del calendario delle attività;
  - 1.7. consentire l'eventuale partecipazione di osservatori, a seguito di formale comunicazione di questa UOD;
  - 1.8. trasmettere a questo Ufficio, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, ed all'ISPRA, entro trenta giorni dal termine delle attività di campo, formale consuntivo delle catture effettuate

suddivise per classe di età e per località al fine di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai componenti organismi europei;

- 1.9. trasmettere a questo Ufficio, ed all'ISPRA, al termine dell'annata, dettagliata relazione in merito ai risultati conseguiti attraverso il monitoraggio dei volatili catturati ed equipaggiati in Regione Campania;
2. che nessun onere di spesa dovrà derivare per la Regione Campania dall'effettuazione delle attività autorizzate con il personale provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore con delega alle Attività Produttive ed alla Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89);
  - al Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali (40.03.03);
  - al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto - 40.01.01) ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
  - all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Della Valle